

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI:

En Italia o Colonia	En Italia o Colonia	En Italia o Colonia	En Italia o Colonia	En Italia o Colonia	En Italia o Colonia
Anno L. 60.--	Trimestre L. 15	Estero L. 60.--	Semestre L. 30.--	Trimestre L. 15	Trimestre L. 15
Semestre L. 30.--	Trimestre L. 15	Semestre L. 30.--	Trimestre L. 15	Semestre L. 30.--	Trimestre L. 15

Si ricevono presso l'Unione Pubblica Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 848) e Succursali
PREZZI PER MILITARE d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa con L. 1 - Necrologia, Condol., Atte, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffa Economica in testa alla rubrica. - Tassa governativa del 1.50%, a tassa previdenza giornalisti in più.

C R O N A C A P R O V I N C I A L E

Cronaca Sandanielese

Comitato permanente "Pro San Daniele"

(16). Sabato sera, nella sala a piano terra del Monte di Pietà, si è riunito, sotto la Presidenza del gen. Ronchi Podestà del Comune, il Comitato Permanente "Pro San Daniele" per l'esame ed il coordinamento delle proposte avanzate dalle Associazioni aderenti per cerimonie e festeggiamenti da adibirsi nella seconda metà dell'anno. Anzitutto venne deliberato di chiamare a far parte del Comitato il Direttore didattico, il Presidente dell'Auto Moto Club S. Daniele, ed il direttore della Banda cittadina. Quindi il Comitato deliberò di approvare e di dare tutto il suo appoggio alle manifestazioni in tutte le Scuole per il giorno dello Statuto, e cioè: Saggi ginnastici collettivi accompagnati dalla Banda cittadina e spettacolo teatrale "Pro dotte scuola".

Per il 28 agosto, festa del Patrono, venne approvato il seguente programma di festeggiamenti: Gare sportive; concerto bandistico; spettacolo teatrale all'aperto; eventuale convegno auto-motociclistico; pesa di beneficenza sul piazzale del castello e Campo Sportivo. L'organizzazione della Pesca di beneficenza e delle Gare sportive venne affidata alla ricostituita Associazione Sportiva; quella del concerto bandistico venne affidata al maestro Dini; per lo spettacolo teatrale all'aperto venne incaricato il Circolo Filodrammatico; per l'organizzazione del Convegno Auto-motociclistico venne dato mandato alla presidenza dell'Auto Moto Club locale.

Per la ricorrenza del XX Settembre, il presidente della Società di Tiro a Segno ha annunciata una gara mandamentale di tiro. Per detta gara, oltre alla gara di tiro, il Comitato si è riservato lo studio di altre manifestazioni atte a dare la solennità che le compete, alla festa che si celebra l'Unione al Regno della Città Eterna.

Plaudiamo vivamente alla benefica attività del Comitato Permanente "Pro San Daniele" ed alle associazioni aderenti che nulla trascurano per l'incremento della cittadina nostra. A suo tempo, vi daremo i programmi completi delle singole manifestazioni.

Gon gli scarponi sul "Clapà"

(16). - Nel pomeriggio di ieri si svolse l'annunciata gara degli "scarponi" al Clapà. Come era da prevedersi, agli scarponi si accedevano numerosissimi, impazziti ed uno sciamano variopinto di leggiadre, donzelle. La partenza da S. Daniele si effettuò verso le ore 13.30 e dopo circa un'ora e mezza di marcia la folla comitiva giunse al "Clapà" che per l'occasione aveva indossato il suo più bell'abito primaverile, ammantandosi di verde e di fiori. Le menche non si diceva l'altura si popolarono di una folla grigia e festante, mentre le salmerie ed i vari servizi logistici piantarono le tende. Una magnificenza di pacoranza che, dimenticata la bella brigata con la quale ci eravamo accompanati, il nostro occhio estatico abbracciava, dalla vicina Comino, all'abbazia fino al monte Corno, alla lontana Gemona quasi oppressa dai monti maestosi che lo proteggono dalla tramontana, al severo profilo del forte glorioso di Osoppo, a Buia appollaiata fra le sue verdi colline, a Maliano ai poggi che circondano San Daniele... Ma il suono della immane tromba, l'armonica e richiama alla festa, dove si consumano le provviste prelate dalle salmerie e dai vivandieri e si bevono dei bei litri di vino generoso. Verso le 18 il presidente dell'A. N. A. R. Giorgio Vidoni dà il segnale del ritorno ed in pochi minuti l'altura ritorna deserta, mentre il battaglione "mitos" fra canti ed evviva si è incamminato verso S. Daniele. Si arriva ai piedi del colle verso l'imbracciare e mentre si inrociano i saluti e gli arrivederci, s'organizza un comitato all'indirizzo del presidente un: «A quando un'altra gita?».

Assemblea dell'Essecutore Bozzoli

Alle 10 di domenica scorsa si è radunata l'assemblea generale ordinaria dei soci del locale Essecutore Bozzoli Cooperativo, con grandissimo numero di intervenuti. Dopo avere, per acclamazione, approvato le relazioni morale e finanziaria, l'assemblea passò alla nomina del consigliere, cui poi si erano stafi dichiarati vacanti per anzianità. Allo scrutinio risultarono eletti a consiglieri i signori Basso, Antonio fu Domenico; Bertoldo Luigi fu Val; Cappellotti Ant. fu Gius.; Galotta Pietro fu Pietro; D'Orlandi cav. Luigi fu Gio.; Facini Bernardino fu Ant.; Piemonti Giuseppe fu Ant.; a sindaco eletto, vi i signori: Menchini cav. Dom.; Cruciali rag. dott. Luigi; Gelsomini Aniceto; a sindaci supplenti i signori: Gobbo Luigi e Palmarca Domenico.

Concerto della Banda Cittadina

Mercoledì sera alle 21 la Banda Cittadina tenne concerto in Piazza Vittorio Emanuele, svolgendo il seguente bellissimo programma: Adagio; Marcia; Greg; La canzone del Solvège; Verdi; Fantasia sull'opera il Trovatore; Suppè; Ouverture Poela e Gendarme; Dini; Marcia. Il concerto sapientemente diretto dal maestro

Una caduta

Mentre ritornava dalla gita al Clapà, con la sua fida moto, accompagnato dalla signora, l'ottimo amico sig. Giovanni Conti, direttore del locale Essecutore Cooperativo, per un malagurato incidente, ebbe a cadere sulla strada, producendosi alcune ferite, per fortuna non gravi, alla testa ed alle mani. Immediatamente soccorso e trasportato all'Ospedale, fu medicato dal dr. Ferroni che ambedue le ferite guaribili in pochi giorni. Felicitazioni per lo scampato pericolo.

La premiazione dei promossi al Corso di Agraria

Nella mattinata di domenica, nel salone superiore dell'Essecutore Bozzoli, alla presenza del gen. co. Ronchi, Podestà del Comune, sig. Marinelli direttore didattico, prof. Dorta titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura, dott. Stabile istruttore del Corso, maestro agrario sig. Zuliani, nob. cav. Carlo Narducci presidente del Consorzio Agrario ed Essecutore Bozzoli e altre personalità, seguì la premiazione degli alunni promossi al testè chiuso Corso di Agraria istituito, col concorso del Municipio e delle organizzazioni agricole locali, sotto la direzione delle Professionali.

Prima dell'inizio della premiazione il generale Ronchi volle dire brevi parole di elogio all'indirizzo dei bravi allievi. Al gen. Ronchi seguì il pref. Dorta per spiegare agli alunni promossi come, nella scelta dei premi la Commissione si sia tenuta alla pratica assegnando loro attrezzi agricoli ed abbonamenti a giornali agricoli, anziché dar loro delle medaglie che avrebbero solamente costituito un titolo decorativo, e per informarli che si sarebbe organizzato per loro una gita di istruzione alla Scuola Agraria di Pizzuolo ed alla tenuta Kechler di San Martino, a spese del Comune di San Daniele e della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

GEMONA

La Sagra di Ospedaletto

I nostri vecchi ricordano ancora la splendida sagra delle Pentecoste che aveva luogo a Ospedaletto, sagra che richiamava una moltitudine di gente nel ridente paesello allora più florido per il maggior traffico e commercio. Difetti ad Ospedaletto esisteva una rinomata fabbrica di birra, una fianda e diversi altri piccoli opifici ora inattivi. C'era poi un grande passaggio di carri, i quali tutti ad Ospedaletto facevano sosta prima d'incamminare le forti salite della Garina o la lunga strada che porta a Udine.

La antichissima chiesa di Santo Spirito

ospitava in tal giorno numerosi fedeli dei paesi limitrofi bisognosi di grazie.

Con l'andar degli anni, con i rapidi mezzi di trasporto e le moderne esigenze hanno fatto sì che questo paesello tanto florido per il passato perdesse un po' per volta sia il suo traffico che le tradizionali sagre.

Da quest'anno però grazie all'attività svolta da cittadini guidati dall'influente Priore Parocco mons. Perini, il ridante paesello pare risorga a nuova vita.

Diffatti si ha ragione a credere che il fabbricato dell'ex filanda in questi giorni venga restaurato e adibito nuovamente alle sue vecchie funzioni; potranno quindi essere occupate circa un centinaio di operai. Questo per l'industria.

Le tre piccole trattorie hanno subito dei restauri e funzionano egregiamente.

Il comitato quindi preposto all'incremento del paese lavora accreditamente, e si prefigge di ridare nuova vita alle vecchie e tradizionali sagre. Per queste, come dicemmo, la grande importanza quella delle Pentecoste che quest'anno ricorre il 5 giugno.

Il programma dei festeggiamenti, che fra breve sarà reso noto al pubblico, è indovinatissimo, e richiama certamente gran numero di fedeli alla vetusta Chiesa di Santo Spirito ed alla sagra.

Il nuovo direttore "Banca Cattolica"

A sostituire l'attuale direttore della Banca Cattolica sig. Luigi Baldissera è stato destinato il dott. Albini che proviene dalla succursale della Banca d'Italia di Tarvisio. Il nuovo saluto all'onorevole Baldissera che da anni ha diretto l'Istituto di credito, ed il benvenuto al dottor Albini che ne assumerà la direzione col primo venturo mese.

POZZUOLO

Vittoria del Zugliano F. B. C.

Dimenica, sul campo del Zugliano, s'incontrarono per una partita amichevole la squadra del "Norge B" e quella locale.

Al primo tempo si svolse animatissimo, i zuglianesi al 10' aprono la serie dei punti e al 15' al 30' e al 40' sono ancora gli stessi a seguire.

Nel secondo tempo riescono a vincere ben cinque volte la porta avversaria, dimostrando così la loro tecnica e la loro capacità di gioco.

PALMANOVA

Il nostro mercato animale

(17). - Il mercato di ieri, lunedì, non presentò nessuna variante degna di nota. I prezzi furono basati sulla rivalutazione della lira, con discreto numero di affari conclusi in animali da macello e vitelli da latte.

I bovini da lavoro, invece, presentano uno stato di completa calma, con moltissime domande e pochissime offerte. Dato il ribasso dello vacche da latte e dei bovini da collo, si proporrà anche in questa città una diminuzione del 10-15 per cento sui prezzi di minuta vendita del latte e della carne.

Entrati sul campo del mercato animale 336 ed incassate di bassa posteggio lire 197.50.

La bandiera ai Reali Carabinieri

Domènica 5 giugno, festa dello Statuto, anche Palmanova consegnò la bandiera nazionale al comando del locale stazione Reali Carabinieri. Il podestà ha, all'uopo, provveduto alla nomina di apposito Comitato d'onore e di un esecutivo, perché la cerimonia sia predisposta in modo degno della sua importanza.

L'Associazione Mandamentale Fascista dei Commercianti ha lanciato un appello ai propri aderenti perché siano prodighi, nella sottoscrizione

UFFICIO APERTO DAL COMITATO ESECUTIVO

La cerimonia si svolgerà, nelle sue linee generali, secondo il programma seguente: Ore 16.30, ricevimento delle Autorità, quindi consegna della bandiera per parte della madrina; seguirà un vernacolo cittadino. Presterà servizio la Banda Cittadina Fascista.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

La V. Coppa S. Vito

L'organizzazione della grande gara che l'U. S. Sanvitese si è proposta di far disputare nel giorno 16 giugno p. v. procede con crescente celerità. In questi giorni è stata inviata una circolare agli Enti e a diverse personalità più affini, affinché concorrano per l'ottima riuscita della gara; e già sono pervenute al Comitato delle importanti adesioni.

Non dubitiamo che tutti risponderanno all'appello fatto dai dirigenti della Sportiva i quali entusiasticamente si adoperano perché la nostra "San Vito" sportivamente non abbia ad essere a meno delle consorelle circuvicine.

Prossimamente daremo il primo elenco delle offerte, le quali vanno dirette alla Presidenza della Società stessa.

CIVIDALE

Per un ricordo ai caduti dell'Operaia

Eravamo sicuri che la nobile iniziativa presa dai preposti alla Società Operaia, per collocare un ricordo marmoreo sulla facciata della sede con i nomi dei gloriosi Caduti soci dell'Operaia, avrebbe trovato subito l'appoggio dell'Autorità e della cittadinanza; lo dimostra il primo elenco della sottoscrizione le quali con slancio patriottico continuano. Nessuno rifiuta il suo contributo.

Ecco, senz'altro, il primo elenco dei sottoscrittori:

On. comm. Luigi Russo Podestà di Udine, Municipio di Cividale, comm. de Politi nob. dott. Ant. Podestà di Cividale; Fabbrica Italiana Cementi Bergamo, Gotardini Corneo presidente della Società Operaia di Cividale, Zuliani Ant. vice presidente della stessa, Persoglia rag. Ant. direttore e cassiere della medesima. Banca Cooperativa di Cividale L. 100 caduno - Ufficiali Battaglione Alpini Cividale e Assoc. Mandamentale Fascista Commercianti di Cividale 150 caduno - Sezione Combattenti, comm. prof. Fr. Accordini, Consorzio Agrario Cooperativo Cividale, Albini nob. Riccardo, Cozzarolo Gius. fu G. B., Bulfini Pietro direttore Società Operaia, Ciriaco Ant. pure dirett. Società Op. Accordini Aldo cons. Soc., Aviani Gio. id., e cav. dott. Ant. Sarogio lire 50 ciascuno.

Gli universitari di tutta Italia al convegno di Gorizia presente S. E. Augusto Turati

Gorizia, 17 maggio

La città, fin da stamane, viene assumendo l'aspetto delle grandi giornate festive. La frequenza di cittadini e di ospiti per le vie si fa ognora maggiore, mano a mano che i gruppi degli studenti giungono, e procedono incolonnati verso il centro, al seguito dei loro goliardi. Il tricolore ha freniti giulivi lungo tutto il maestoso corso; gli albi, i muri delle case sono tappezzati di manifesti vibranti di patriottismo. Sono preannunzi, inviti, saluti - di combattenti, del Segretario federale del Fasci, del Podestà.

Dieci il manifesto dei Combattenti

Dieci il giorno 18 sarà la sagra della giovinezza italiana adunata in questa nostra città che splende come faro di luce immortale ai confini orientali della Patria; dai suoi monti sacri, dal suo cerchio fiume, da tutti i suoi verdi e silenziosi recessi, i Morti si leveranno a mille a mille, e in pie di attendevano questa ardente gioventù, pura e fresca come l'aurora, per dire ad essa la parola eterna di vita, la parola dell'amore; per consegnare ad essa la fiaccola della fede, che splenderà alta un giorno sul vertice dell'immancabile grandezza d'Italia.

Il manifesto del Segretario Federale

ing. Francesco Caccese porge agli ospiti questo saluto:

«Il Fascismo della provincia di Gorizia, saldamente inquadrato e vibrante della stessa fede onde si animarono i pionieri alla vigilia della Marcia su Roma, saluta romanamente S. E. Turati, condottiero fermo ed inflessibile del grande esercito, anzitutto fedeltà e perle della volontà suprema del Duce. E con lui saluta la fiorente giovinezza italiana che dai gloriosi Ateni, ritornati ad essere quali furono, palestre di sapere e di civismo, giunge a queste sponde irrorate dal sangue migliore di nostra gente, a questa città santa che raccoglie, nell'ora più tragica della battaglia, l'ultimo anelito dei morienti ed il grido di vittoria dei vincitori. Il popolo tutto imbandierato di tricolore e faccia alla gioventù che passa, salutandola il condottiero di essa, studente e soldato mirabile, mille devoto e infaticabile dell'idea, reggitore magnifico del Partito. Nei cimiteri di guerra, goliardi e fascisti si avvicinano alle salme are come alla fonte perenne che disseta l'anima nostra dei più puri ideali; e nei campi di battaglia, che ancora risuonano del clangore delle armi e di grida di vittoria, ricordano che, come in Roma antica, la potenza imperiale dell'Italia nuova è riposta tutta nella forza delle armi e del sapere.

«Fascisti!» Per il Duce, per S. E. Turati, per tutti i goliardi d'Italia!

Il segretario federale: Ing. Francesco Caccese.

Come si svolgerà la Festa di domani

Ma, ripeto, sarà, per Gorizia, la giornata grandiosa, memoranda, storica.

Due avvenimenti la renderanno tale: la imponente adunata in Piazza della Vittoria; sono oltre diecimila soltanto gli studenti qui convenuti da ogni parte d'Italia, da Napoli e Palermo a Torino, da Salerno e Catania e Messina a Padova, da Sassari e Cagliari a Trieste, da Bari a Como e Pavia e Monza... e faranno ad essi corona i fascisti di Gorizia, i rappresentanti del Fasci e tutti i Podestà della Provincia, le associazioni dei Combattenti, il Fascio femminile, le organizzazioni fasciste, le associazioni cittadine...

Alle 10 S. E. Turati, segretario generale del Partito fascista a capo dei goliardi italiani, pronuncerà un discorso ai goliardi. Dopo di che, tutte le forze ammassate nella piazza s'incoloneranno e formeranno un corteo, che, attraversando la via Mameli, s'indirerà per il corso Verdi e il corso V. E. III, dopo aver reso omaggio a S. E. Turati, che si troverà, assieme alle autorità, sur un

palco appositamente costruito davanti al giardino pubblico. Il corteo si scioglierà all'altezza del Caffè Garibaldi.

Gli studenti saranno accompagnati alle caserme, dove verrà consumato il rancio, mentre la studentesse si recheranno a colazione negli alberghi ai quali sono state assegnate. A S. E. Turati e agli altri membri del Direttorio nazionale, verrà offerto un banchetto al quale interverranno le autorità locali.

Nel pomeriggio i goliardi si aduneranno in tre differenti gruppi alle ore 14.30 e 15 per visitare i colli circostanti a Gorizia e che furono teatro della più sanguinosa battaglia per la liberazione della città.

Una rappresentanza dei goliardi e le rappresentanze delle Associazioni cittadine invece, partiranno con treno speciale, alle 13.30 dalla Stazione Montebelluno, per Canale, da dove si porteranno ad Aiba per assistere allo scoprimento del Monumento a Roberto Luhr. Al passaggio per Canale l'on. Turati passerà in rivista le forze giovanili fasciste della zona allogena e poi proseguirà per l'inaugurazione del Monumento.

Le gesta eroiche del sottotenente Roberto Luhr

Nobilissima funzione sempre, quella di onorare i morti col dedicare un ricordo che ne stesi ai venturi la gloria. E ben glorioso resterà nella storia dell'ultima guerra l'eroismo del sottotenente Roberto Luhr.

Nacque a Napoli l'8 agosto del 1893. Ragazzino ancora, aveva sognato la guerra contro l'Austria per il riscatto di Trento e Trieste - come la sognarono tutti che abbiamo visto dopo il 1866, quando la liberazione di quella due gemme della Patria sembrava ogni giorno più lontana. E questo suo pensiero espresso in vignette allegoriche su album e con la parola; poiché Roberto Luhr fu artista nell'anima e, sebbene studioso legge per obbedire alla volontà paterna, trovava tempo per suonare in cerchia, recitare in filodrammatico, che, scrivere di critica artistica, coltivare il disegno, tirare di scherma. Dopo soli cinque giorni di deposito a Benevento, fu nominato ufficiale, e chiese tosto di partire per il fronte. Fu incorporato nel 134.º Fanteria, che allora si trovava a Monte Sei Busi, sul Carso, dove stupì superiori e compagni per la sua calma audacia, per il suo coraggio sereno e modesto, e si fece amare per la sua bontà. Il padre e il fratello gli chiesero con insistenza di potergli inviare qualche lettera alleviare i disagi della brigata; ma egli rispondeva invariabilmente che di nulla aveva bisogno, tranne che di libri e riviste. Le sue lettere, sempre come tutti gli atti della sua vita, mai non tradiscono un solo istante di rimpianto, di debolezza, di timore. Combatté sul contrastato Monte Sei Busi; poi fu mandato in altro settore del fronte, verso Canale, dove pochi mesi dopo trovò la morte. Ma la sua memoria ha assegnato la medaglia d'argento al valor militare con questa motivazione:

«Il 27.29 ottobre 1915, ad Aiba, di mille e per due volte passava volentieri a monte l'Isone con un drappello di audaci per facilitare il gettamento di una passerella sul fiume, la cui sponda opposta era sorvegliata da tiratori austriaci e mitragliatrici. Nella seconda volta, raggiunto l'altra sponda e accortosi che alcuni dei suoi uomini venivano trascinati dalla corrente, si diresse in loro aiuto; ma invece egli stesso fu trascinato nella vita».

Come narra l'episodio S. E. Turati

S. E. Turati, che del glorioso Caduto fu commilitone ed amico, ci dà questa narrazione del fatto:

«Ho conosciuto Roberto Luhr dopo la battaglia di Sei Busi.

«Il 134.º Reggimento era venuto giù dalla trincea conquistata dopo una giornata di assalti a plotoni affilati, bandiera in testa, un colonnello morto; e dopo aver tenuto la linea per dieci giorni, sironcato, senza quasi più ufficiali, lacera, sporco, ma con un senso d'orgoglio, anche nel più umile dei fanti. Il Reggimento era guadagnato la medaglia d'argento al valore...

«Roberto Luhr era dei più schivi a parlare di sé e d'altri. Biondo, snello, con negli occhi un'ombra tenue; solo, molto solo. Parlavamo di vita, di sogni d'arte, di guerra. Fummo un breve veramente fratelli...

«Dopo un breve riposo, dopo una sosta della Brigata... riprendemmo a marciare per paesi e campagne, verso l'Isone. Ad ogni tappa, io ritrovai più deciso e sicuro, quanto più avvicinava la prova.

«A due tappe dalla metà del fuoco furono richiesti ad ogni battaglia, se un ufficiale osservatore, audace, colto generoso, Roberto Luhr rispose subito:

«Presente!

«E ricevuti gli ordini, mi disse la sua volontà di osare tutto, per scoprire la linea avversaria, per fornir più elementi di conoscenza a chi domani doveva assalire.

«Parli il giorno prima del reggimento schieramento. Lo abbracciai; sorride come se il mio gesto fosse inutile, un po' debole. Lo ritrovai dopo due giorni di ricognizione compinto, sicuro, sereno.

«Sepi da lui dell'azione che si preparava: un plotone di muletieri scelti avrebbe effettuato il passaggio dell'Isone tra Ronzina ed Aiba, quasi davanti a Ronzina, per costruire la testa di ponte e piombare sull'avversario mentre il genio pontiere avrebbe tentato di gettare il ponte più a nord.

«Vole d'inferno. Gli austriaci hanno veduto il movimento dei reparti, di trasporto dei barconi artiglieria, mitragliatrici, razzi. All'alba quasi tutti rientrarono, intrizziti, gelidi. Qualcuno era rimasto sulla riva.

«Mi disse dei ripetuti passaggi nell'attesa dei rincazi, dei barconi sfasciati sulla riva del fiume, del l'insuccesso. Lo accolse sotto la mia lena, nel mio sacco a pelo; dormì alcune ore tra le mie braccia. Al risveglio sorride scherzoso, e riaffermò la sua volontà di ritentare.

«E venne l'ordine più deciso, più prepotente: bisognava passare a qualunque costo. Passare a nuoto, tirare una fune, costituire una passerella, passare con la Brigata, saltare, attaccare e dopo sei ore, con una lista di tutto il monte che stava innanzi, lo scorpione la testa; egli era già lì, e lasciavamo.

«Ognuno andò al suo posto. Lui verso la riva. Io coi miei soldati sul versante a guardare la "tenebra lilla" ad attendere l'ordine di avanzare. Il nemico fruga coi razzi, tempeste la riva, il fiume...»

«Verso l'alba ritornò alla linea; qualche morto, molti feriti. Dei soldati muletieri qualcuno mancava; il tenente Luhr si scampò solo lungo il fiume; travolto, colpito?»

«Appena dato il via, si era buttato in acqua ed era passato di lì tenendo la testa. Poi era tornato a prendere i soldati a incitare. Ma il punto era individuato; il nemico sparava sparava.

scuno - Persoglia Giorgio sindaco. Soc. Op. 30 - Pedrazzi Carlo cons. Soc. Op. 30 - Persoglia Carlo; Dipoliti Achille, Ing. Zorzi cav. Neusco, De Fec Gius., Vason Cesare, Social Angelo e Lesa Mario consiglieri Società Op.; Stringher Marco, Gotardini Robustino, Bellina Leonardo, e Sabbadini Romeo ciascuno lire 25 - Moschioni Giuseppe e famiglia, Gotardini Ant. Bertuzzi Ili cons. soc. Op., Coduti Filippo 20 ciascuno - Rizzi Odoardo, Cozzarolo Pitta Maria, Cicuttini Carlo fu Gius., Varro Conte Luigi, Pagnutti cav. Sigisfredo, M. Augusta Tonini, Del Fabbro Pietro, Zorzenone Giov., Baccino Vitt., Pizzolo Aristide, Picco Luigi, Tomaz Zuliani Luigi, Sciozerio Anna, Nigris Gino, Medves Amedeo, Tomassini dott. Corrado, Mazzocco dott. Alfredo, Simelli Adelchi, Varmo Gius., Oriecchia Dante, Zanutto Guido, Temadini Marcello, Persoglia Teresa ved. Battocletti, Bront Ant., Piutti Riccardo, Piutti Faustina, Freschi Bruno, Piutti Gon Pierina, Gon Valentina, La Porta Remo, e Carlig Luigi ognuno lire 10 - Zanotto Bruno, Adami Luigi, Faidutti Morosi Rosa, Bertuzzi Aristodemio, Bertuzzi Davide, Paschini Gius., Zorzenone Luigi, Dorli Luigi, Dorli Maria, Collegni Caterina, Bier Mario, Bier Pietro, Buttara Caterina, Polencig Ant. ciascuno L. 5.

Profumeria Lougega

DA OGGI
Sotto del 11 parato
in tutti gli articoli

«Qualche soldato non osava più cimentarsi nell'acqua, sotto quella tempesta di fuoco. E Roberto Luhr a incitare, a spingere, a trascinare... Terzo viaggio o quarto?... Chissà... A un certo punto travolto, scampò, senza un grido. Un malore, un colpo più forte della corrente fortissima, una raffica di mitragliatrice?.. «La testa era ancora ricomparsa più in giù; poi più nulla...»

«Andò di giorno a guardare il fiume torbido-buono, limpido, sereno. Fu a sud di Ronzina, davanti a San Pietro; nel posto dove più brevemente è la distanza delle rive; un ghiaione, allora, nel mezzo - e sulla sponda apposta un costone irto, ripido. Sopra, correva una trincea. Barconi sfasciati sul greto. Un fantaccino morto sullo stradale...»

Questo il prode che diede volentieri la vita per liberare Santa Gorizia ed al quale Gorizia renderà la consacrazione demani in segno tangibile della sua riconoscenza.

Alla solenne cerimonia assisteranno le sorelle dell'eroico sottotenente, signorine Elena e Guglielmina Luhr, giunte questa mattina col diretto delle 10.20 ed sequestrate alla Stazione da una rappresentanza delle autorità dei Combattenti e del Fascismo locale. La loro presenza darà alla cerimonia un carattere di più angusta commemorazione.

Dopo la cerimonia le rappresentanze ritorneranno a Gorizia, mentre l'on. Turati proseguirà direttamente per Gradisca, ad inaugurarvi la Casa del Fascio; alla presenza delle forze fasciste del Friuli goriziano. Alle 18.30 S. E. Turati partirà da Monfalcone per Roma.

Una visita pietosa

Gorizia, 18, ore 6.

La città, fin da quest'ora, è tutta un solgorio, un fremito di tricolore, tutto un viva di giovani goliardi, dal caratteristico berretto a punta. Si calcola che ne siano giunti nella giornata di ieri oltre diecimila. Stamane, altri ne giungeranno e il numero ascenderà a circa quindici mila.

S. E. Turati giungerà da Brescia in treno, a Cervignano, donde si recherà in automobile a Brazzano per proseguire secondo l'itinerario prestabilito. A Cervignano, sarà sequestrato dal Prefetto della Provincia, dal segretario politico provinciale ing. Caccese e da altre autorità locali.

Le due sorelle Luhr, che sono ospiti della famiglia del comm. Pettarin, nel pomeriggio di ieri si recarono, accompagnate dal segretario del Comitato per le onoranze al geom. Giuseppe Casassa e da quest'ultimo consigliere del Direttorio femminile, ad Aiba, per rivedere il luogo dove l'eroico fratello spiccò il volo verso la gloria. La scena che si svolse fu commoventissima. Le signorine Luhr, che recavano i mazzi di fiori ricevuti in dono nella mattinata rapporto in diritto piano, vollero poi scendere fino al greto del fiume, sul ghiaione da dove ebbe inizio la leggendaria impresa, e a questo punto le signorine Luhr gettarono nelle acque del fiume un mazzo di fiori, significando così l'oblio del passato e il collocare i rimanenti ai piedi del monumento.

Tutta la notte si è lavorato ad erigere anche trionfali, in vari punti della città. Pertanto le seguenti diciture dettate dal presidente dell'Associazione combattenti di Gorizia, prof. dott. Osvaldo Marzocco:

«Gorizia saluta in voi goliardi - i legionari dell'Impero di domani».

«Per S. E. Turati - capo dei goliardi italiani - oggi Gorizia esulta».

«Goliardi d'Italia! Primavera della Patria!»

«Terra santa è quella che oggi accende - Gorizia virgine scintilla - con le voci dei morti con la speranza dei vivi - ti saluta fiero e commosso».

CRONACA CITTADINA

Il direttorio federale del P. N. F.

L'agenzia Stefani trasmette la seguente comunicazione dell'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista:

Il segretario generale del Partito, accettando la proposta del segretario federale on. Michelangelo Zimolo, ha chiamato a far parte del direttorio della Federazione Provinciale Fascista di Udine i seguenti camerati: Dr. Carlo Nicola, Attilio Arbeno, Perotti Cesare, Fancello Enrico, Gaine Emma, Volpe Antonio, Pagan Raffaele.

Con la nomina del Direttore della Federazione Provinciale Fascista di Udine assume politicamente la sua fisionomia normale, quella fisionomia normale che noi da lungo tempo auspicavamo, per essere la sola che, presentando carattere di stabilità, può realmente giocare agli interessi del paese.

E' quindi, una notizia che sarà accolta con vivo compiacimento quella che ci dirama la "Stefani", tanto maggiore poi perché le persone che compongono il direttorio provinciale sono non soltanto proclami fascisti, ma cittadini che hanno già dato prova delle loro attitudini e della retitudine cooperando con alacrità e dedizione nelle pubbliche amministrazioni e nelle istituzioni private, oltre all'aver dato nella guerra di redazione prova di alto spirito di sacrificio e d'indomito valore.

Taluno proviene anche da illustre famiglia friulana, in cui il cooperare alla cosa pubblica ha sempre formato una nobile tradizione.

Con la loro nomina si chiude un periodo grigio, che ha portato ad una stasi inevitabile anche nella vita pubblica locale. Dobbiamo tanto all'on. Zimolo, quanto al Prefetto comm. avv. Iraci, se quel periodo finalmente è chiuso.

E poiché le superiori gerarchie hanno dato al Friuli dirigenti politici che in tutti i campi godono stima, sia compito di ognuno il semplificare la loro missione, cooperando con buona volontà in tutte le direttive che dalla loro designazione emergono e che certamente contribuiranno sulla buona strada, per il fine supremo di ogni cittadino cosciente, che è il bene della Patria e della Grande Patria, anche col sacrificio della propria personalità.

Il saluto dei Sindacati al nuovo Direttorio Federale Fascista

Il segretario generale dei Sindacati, Alberto Conarino, ha indirizzato il seguente telegramma al nuovo Direttorio della Federazione Friulana Fascista:

«Ufficio Provinciale Sindacati Fascisti interprete pensiero lavoratori tutti della Provincia finiva un fervido alito di valori camerali chiamati a dirigere le sorti del Fascismo in Friuli ed auspica alla fraternità concordia degli animi per le maggiori fortune della piccola e della grande Patria».

CONARINO, segretario generale

La nuova Giunta Provinciale Amministrativa insediata dal Prefetto

Ieri alle 10 si è riunita per la prima volta la Giunta Provinciale Amministrativa dopo la rinnovazione dei suoi componenti.

Il Prefetto comm. avv. Agostino Iraci ha proceduto all'insediamento dell'importante commissione rivolgendosi ai presenti parole di plauso e illustrando i compiti spettanti all'organo di tutela. Ha infine incaricato il cav. uff. dott. Giuseppe Pitotti di rendersi interprete presso i cessati membri della Giunta, del ringraziamento riconoscente del Capo della Provincia, per l'opera attiva e proficua da loro prestata.

A nome della nuova e della cessata Giunta, il dott. Pitotti ha ricambiato il saluto al R. Prefetto assicurando che i colleghi dedicheranno tutto il loro fervore per il solvimento dei compiti loro affidati. Dopo di che si è iniziata la trattazione degli affari.

Il raid del Caproni, felicemente compiuto

Sul volo del «Caproni» tipo 63, di cui passaggio sulla nostra città facemmo cenno ieri, l'agenzia Stefani, in data 17, ci comunica la seguente notizia da Roma: «Questa sera, verso le ore 18.30, ha atterrato a Ciampino un velivolo «Caproni» tipo 63, pilotato dal capitano Arturo cav. Demetrio e dal tenente Razzi cav. Gastone con un motorista, il sergente Giglio, dopo 78 ore e quaranta minuti di volo ininterrotto. Questo velivolo, partito dal campo di Lonate Pozzolo, ha passato la notte in volo sopra la pianura padana, malgrado le nebbie e il tempo avversa spingendosi fino ad Udine ed ha poi costeggiato l'Adriatico fino a Bari, dove non essendo certi della quantità di benzina ancora disponibile si sono spinti verso Civitavecchia da dove sono tornati indietro atterrando nell'Aeroporto di Ciampino».

MOVIMENTO AVANGUARDISTA

Domani sera scoppia gli avanguardisti della sezione di Udine, saranno inquadrati in perfetto ordine, attraverso le vie della città, proceduti dalla musica del «No fanteria» gentilmente concessa. Ammirabile fu la disciplina, dimostrando finalmente alla cittadinanza come l'avanguardia Udinese, dopo un lungo periodo di stasi, riprenda la sua attività, incamminandosi sicuramente sulla via indicata dal Duce.

Abili Lavoranti Sarto

cerca il Laboratorio Tema GASPARDIS CHIURLO, Udine.

Profumeria Longega

DA OGGI Sconto del 10 per cento su tutti gli articoli

Per la maternità e l'infanzia Una circolare dell'on. Bianco e la risposta dell'on. Russo

In questi giorni è pervenuta alla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, la seguente circolare dell'on. Bianco già presidente della Giunta Esecutiva dell'Opera stessa:

«Assumo per ordine di S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo la carica di Regio Commissario per l'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia».

«E' mio intendimento procedere anzitutto a quella semplificazione e a quel decentramento che si sono manifestati indispensabili attraverso la pratica esperienza dei primi mesi di funzionamento di questo istituto».

«Mio concetto fondamentale è che ad un massimo di autorità e di libertà di azione dei fiduciari dell'Opera nelle Provincie corrisponda un massimo di responsabilità nell'assicurare l'attuazione efficace e pronta dei compiti d'importanza vitale per il Paese, che all'Opera sono stati affidati, e della cui perfetta esecuzione essa deve rispondere».

«Nella sicurezza di trovare nelle S. V. quel contributo di competenza e di fede che all'opera è indispensabile invio il mio cordiale saluto fascista».

L'on. Russo, presidente della Federazione Provinciale dell'Opera, ha risposto col seguente telegramma:

«Il Commissario Straordinario Maternità Infanzia della Federazione Provinciale di Udine, porge deferente e personale saluto sicuro che merca la competenza e la fede illuminata di tutta l'Opera Nazionale, giunsero prontamente alle attuazioni degli atti e dei compiti affidati».

Sezione Volontari di Guerra

Il triumvirato della locale Sezione Volontari di Guerra comunica:

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

«Comandati e ricostituita la Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, V. in via...»

ISACCO NEWTON commemorato al R. Istituto Magister.

Ieri, dinanzi a tutti i professori ed a tutti gli alunni dei corsi superiori, la dott. Glotilde Sadovsky commemorò il secondo centenario della morte di Isacco Newton.

«Dopo aver dichiarato che il genio non ha patria, ed aver spiegato con ciò le cause della commemorazione del Newton, benché non italiano; la conferenziera balzava a grandi linee la vita dell'illustre scienziato, tutta spesa in profonde meditazioni ed in studi severi».

«Si soffermò più particolarmente sull'opera del Newton, sia fisica che matematica, accennando alle sue scoperte ed alle sue teorie sull'ottica ed esaminando per sommi capi il suo lavoro più importante: Principia mathematica philosophiae naturalis».

In questo libro sono raccolti quasi tutti i concetti meccanico-filosofici che ancor oggi rimangono immutati negli studi di meccanica razionale, di meccanica celeste e di fisica matematica, e per gradi successivi giunge finalmente alle dimostrazioni di quel principio di gravitazione universale, che è una delle conquiste più importanti del pensiero umano.

«La valente professoressa accenna al calcolo infinitesimale, inventato contemporaneamente dal Newton col suo metodo delle flussioni e dal Leibnitz col suo metodo dei differenziali ed alle asprissime lotte combattute fra questi due scienziati per la priorità dell'invenzione; e si compiacce che i fondamenti del calcolo siano stati gettati a posteriori, e dal genio italiano».

«Continua poi a descrivere la vita dello scienziato, ad enumerare gli onori ricevuti, fino alla morte avvenuta nel 1727 (20 marzo), e mette in rilievo la figura morale del Newton, che può essere esemplare a tutti, e allo suo spirito religioso che gli fa terminare il libro dei «Principia» con una eloquente preghiera della Divinità».

«L'oratrice, interrotta più volte da applausi, fu salutata in fine da una lunga ovazione e donato, dalle alunne del III Corso Superiore B di un magnifico mazzo di fiori».

Commemorazione del centenario Voltaire alla R. Scuola Industriale

Ricorrendo quest'anno il centenario Voltaire, l'altra sera, nell'aula Magna della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» è stata tenuta con solennità degna, una commemorazione di Alessandro Volta, alla presenza del R. Commissario, del direttore degli insegnanti e degli allievi, il prof. ing. Onesto Bruno, titolare di fisica e di elettrotecnica, con felice ed ispirata parola ha ricordato alla gioventù studiosa la nobile figura del grande italiano, illustrando con appiandite parole l'importanza della sua scoperta nel campo della scienza e della pratica».

NOZZE

Ieri, altro, col duplice rito coronarono il dolce sogno d'amore la gentile e buna signorina Enrica Benedetti ed il signor Augusto Pignolo.

Durante la cerimonia religiosa, celebrata nella parrocchiale di San Cristoforo, mons. Luigi Paschini rivolse agli sposi belle commoventi parole.

In Municipio, il Podestà on. comm. Luigi Russo, che fuveva da ufficiale di Stato Civile, volle accompagnare l'offerta del libretto di famiglia con elevate parole di augurio e di felicitazione.

Testimoni furono: il sig. Nadati per la sposa, il signor Turchetto per lo sposo.

Dopo la celebrazione del matrimonio, in casa della sposa fu offerto ai parenti e ad una ristretta cerchia di amici, un sontuoso rinfresco; dopo del quale la coppia felice partì in viaggio di nozze alla volta della Riviera Ligure.

Innumerevoli gli auguri pervenuti dagli sposi da parte di amici, conoscenti a mezzo di telegrammi e lettere e biglietti, accompagnati da gentili omaggi floreali, e da moltissimi ricchi doni. A tali auguri ei permettono aggiungere i nostri, mentre ci felicitiamo con le rispettive famiglie».

Pure l'altro ieri si giurarono fede di sposi il sig. Gino Milani agente della ditta Mario Pellegrinotti e la gentil signorina Maria Simoni di Spilimbergo. Alla gentile coppia partita per un lungo viaggio di nozze gli amici tutti inviano un sincero augurio.

Benevolenza a mezzo della «Patria» - CASA DI RICOVERO. - In morte di Mario Piacenzotto: Enrico Santini 50.

«RIFUGIO BAMBINI - GESU'». - In morte di Mario Piacenzotto: Rodolfo Antonino 5.

«CONGREGAZIONE DI CARITA'». - In morte di Mario Piacenzotto: Buzzi Giovanni 5.

Fiera Campionaria di Padova Regolazioni per le Piccole Industrie

Dopo la Fiera di Milano ove le nostre Piccole Industrie hanno saputo vittoriosamente imporsi all'attenzione ed all'ammirazione dei compratori e dei visitatori, una ottima occasione si presenta loro nuovamente per esporre i loro prodotti.

La Fiera Campionaria di Padova apre i suoi battenti con larghe agevolazioni finanziarie ed organizzative dovute all'efficace interessamento ed appoggio dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie dimostrate non sarà a carico degli espositori che una trascurabile quota per il posteggio.

Se già Padova per la sua vicinanza e per la sua vasta Provincia densa di popolazione è in grado di assorbire efficacemente la nostra produzione, la sua Fiera offre il mercato più adatto e più proprio alla trattazione dei nostri affari con l'Italia e con l'Estero.

Riprende così la Fiera di Padova più fieramente le sue antiche funzioni, nel quadro più grande di un'Italia rinnovata e pulsante di vita, assetata di nuovi sbocchi per le sue industrie rifiorite.

Ce lo dimostrano le cifre annuali degli affari conclusi, in continuo rapido aumento. I nostri Piccoli Industriali ed Artigiani apprezzano nel loro giusto valore queste utilissime manifestazioni del lavoro e ne fanno prova le adesioni che numerose cominciano ad affluire al Comitato Friulano per le Piccole Industrie.

Sollecitiamo i ritardatari a voler inviare la loro scheda al più presto per il lavoro di predisposizione, lavoro che tanto meglio può concretarsi in pratiche ed utili iniziative, quanto sia meno affrettato.

Le adesioni si ricevono a tutto Sabato 21 corrente presso la Segreteria del Comitato Friulano per le Piccole Industrie nella sua nuova Sede di Piazza Vittorio Emanuele Loggia S. Giovanni N. 5.

Giugliera affermazione artistica

Nel «Grande Concorso per composizioni musicali per Bande» indetto dall'«Amico dei Musicisti» di Perugia, su oltre quattrocento concorrenti l'egregio maestro Giuseppe Lirussi ha ottenuto il Diploma di medaglia d'argento e il diploma di medaglia di bronzo per due sue composizioni nella Cat. C.

La commissione esaminatrice era composta dai Maestri Armando Mercuri, Direttore dell'«Amico dei Musicisti», cav. Rocco Cristiani e cav. Mariano Bartolucci.

Gi congratuliamo vivamente col l'egregio Maestro Lirussi, valente e modesto cultore dell'arte della musica ed infaticabile Direttore della premiata Banda di Colugna, che seppe portare più volte a vittoriose competizioni in Concorsi Bandistici.

FESTA DELLE CILIEGE

Il titolo è veramente suggestivo: in che cosa consista dunque questa festa, nulla nuova per il Friuli? Cerchiamo di esprimerci in poche parole:

Per le ore 16 di domenica 22 corrente, in Tavagnacco, presso l'Albergo «Il Parco», la Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi, ha organizzato una festa all'aperto: signorine e cavalieri in costume friulano offriranno al pubblico l'ambiziosa fruibile in eleganti cestini. Naturalmente ciò sarebbe poca cosa, e per ciò il Comitato organizzatore non ha voluto far mancare al tradizionale ballo su «brecc».

Data l'amenità del luogo, certamente i giovani cavalieri e le gentili damine affluiranno in massa alla simpatica festa.

LA PRIMA GITA DEL «CIRCOLO FAMILIARE»

La Direzione del «Circolo Familiare» si propone di organizzare nella incipiente stagione estiva parecchie gite, memore del pieno consenso dei soci ottenuto anche negli anni scorsi.

La prima gita viene organizzata per sabato 24 a Tavagnacco, con il seguente programma:

Alle ore 19.30 partenza in auto dalla sede in Piazza del Duomo; ore 20 arrivo a Tavagnacco e cena sociale.

La serata verrà allegrata da un concerto di chitarre e mandolini, offerti gentilmente, si da offrire nel magnifico parco di Tavagnacco, la sensazione delle belle e pensierate angiolatte fiorentine.

I soci sono pregati di dare la loro cortese adesione al più tardi entro venerdì sera, col numero dei familiari partecipanti, e tutto possa venire organizzato nel modo migliore.

CORSO per INSEGN. di DISEGNO

Sono aperte le iscrizioni al Corso di Coordinamento Grafico per insegnanti di disegno presso scuole autonome.

Gli interessati potranno chiedere le schede e le informazioni presso la sede dell'Ufficio Provinciale per la Istruzione Professionale sito in Piazza Vittorio Emanuele (Ingresso dalla Loggia S. Giovanni N. 5).

Le iscrizioni si chiudono col 20 luglio. La apertura del Corso sarà successivamente deliberata dal sovraccitato Ufficio e notificata agli interessati tempestivamente.

Grande manifestazione di atletica leggera al Polisportivo Moretti

Al Campo Polisportivo Moretti, per iniziativa della locale Sezione dell'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica, avrà luogo giovedì 18 corrente una grande manifestazione di atletica leggera, alla quale parteciperanno tutti gli studenti delle Scuole Medie cittadine.

Il Comitato organizzatore, formato dagli insegnanti di ginnastica e presieduto dal prof. Lionti direttore locale dell'Ente N. E. F., ha già tutto disposto affinché il programma della giornata abbia il miglior svolgimento, con e risultati e come ordine.

L'introito netto verrà interamente devoluto alle casse scolastiche degli istituti cittadini.

Non v'è dubbio che questa giornata di leggera atletica richiamerà sul Campo Moretti un grande numero di appassionati e riuscirà a colmare quello spirito di emulazione fra i giovani che è la base principale della buona educazione sportiva.

Prossimamente pubblicheremo il dettagliato programma.

I numeri vincenti della lotteria pro Mutili

Con l'estrazione del R. Lotto del 14 maggio sono stati sorteggiati i numeri valevoli per la vincita dei ricchi doni della lotteria a favore dei Mutili ed Invalidi di Guerra, Sezione Provinciale di Udine.

I biglietti vincitori in base al regolamento sono quelli che hanno come primo estratto il numero del bollettario e come secondo estratto il numero del biglietto della rispettiva ruota. Risultano pertanto vincitori:

1. premio (Camera da letto) Ruota di Venezia, bollettario N. 73, biglietto N. 83 (biglietti bianchi); 2. premio (Cucina completa) ruota di Napoli, bollettario N. 56, biglietto numero 40 (biglietti rosa); 3. premio (Macchina Singer) ruota di Milano, bollettario N. 80 biglietto N. 82 (biglietti gialli); 4. premio (Servizio per 12 persone) ruota di Roma, bollettario N. 35, biglietto N. 69 (biglietti celesti).

I vincitori si presenteranno alla sede del Comitato, (Piazza XXVI Luglio, Palazzo del Combattente, con il relativo biglietto vincitore per ritirare il dono. Si fa presente che i doni dovranno essere ritirati entro il giorno 25 corrente mese.

Riduzioni ferroviarie per il 6.º Concorso Ippico di Napoli

Per deliberazione del Consiglio dei Ministri sono state concesse speciali riduzioni ferroviarie del 30 per cento per tutti i viaggi di andata e ritorno da qualunque stazione del Regno per Napoli in occasione del 6.º Concorso Ippico che avrà luogo colà dal 19 al 29 maggio. I biglietti sono validi 15 giorni dal giorno della partenza. I viaggiatori hanno diritto a fermate intermedie.

Le riduzioni ferroviarie avranno principio dal 7 maggio. Per usufruire è sufficiente che il viaggiatore ne faccia richiesta a qualunque agenzia di viaggi o sportello ferroviario, all'atto della partenza».

Concorso per vice Capo Banda

Il Comando del Distretto Militare di Udine comunica:

Il Comando del Corpo d'Armata di Milano ha bandito un concorso per la nomina di vice Capo Banda della Musica Presidaria di Milano. A tale concorso possono partecipare i Sergenti ed i Sergenti Maggiori che si trovino in congedo da non oltre quattro anni e siano in possesso dei voluti requisiti professionali.

Le eventuali domande degli aspiranti dovranno essere recapitate al Distretto Militare entro il 20 giugno prossimo.

Audace furto in Via Gemona macellato, derubato di 3 mila lire

Un audace furto è stato consumato l'altro giorno in via Gemona, nella macelleria del sig. Valentino Morgante. Poco dopo le ore 18 egli si portò in pochi minuti da un parente che abita in quei pressi lasciando aperto e incustodito il negozio. Quando tornò, ebbe la sgradita sorpresa di constatare che ignoti, approfittando della sua momentanea assenza, avevano forzato il cassetto del banco e asportato un portafoglio contenente tremila lire in biglietti di diverso taglio. Non era stato invece toccato un portamonete contenente oltre duecento lire.

FORNAI DENUNCIATI

Per la mancata osservanza delle disposizioni di legge sul lavoro notturno e sul riposo settimanale sono stati denunciati alle superiori autorità i seguenti fornai:

Paolino Luigi, recidivo; Bacchetti Teodoro; Bocazzani Aldo; D'Agostino Rizzieri; Marzoglio Andrea, recidivo; Volpe Colli Armando; Del Negro Gino.

La squadra incaricata dall'Ispezione del Commercio per l'osservanza delle disposizioni di legge ha inoltre denunciato in seguito ad un sopralluogo eseguito a Felice Umberto i fornai: Righini Luigi; Collo Vittorio; Boaro Pietro.

LE DISGRAZIE QUOTIDIANE

L'INFORTUNIO di un MECCANICO (Antonio Domini di anni 18 di Luviz da Monzù, meccanico presso la officina Barba e Trevisani, riportò la prima accidentalmente sul lavoro, la frattura dell'osso nasale.

ALL'O-PEDALE il dott. Ronzoni giudicò la lesione guaribile in 25 giorni.

E QUELLO DI UN FACCHINO

Ieri nel pomeriggio il facchino Giovanni Nordani di anni 25 di Guglielmo dimorante in Viale Palmatova 71, nel sollevare un carico pesante, scivolò accidentalmente in ginocchio da riportare la distorsione del ginocchio sinistro.

Per accello all'O-pedale e giudicata lo guaribile in 20 giorni.

CASO DI TETANO

Il piccolo Mario Blasoni, di anni tre da Piambro, è stato ucciso ieri sera al nostro O-pedale con sintomi di tetano in seguito ad una ferita riportata giovedì scorso al piede destro. I sanitari si sono riservati la prognosi.

SI FERISCE UN OCCHIO

Il fabbro Alberto Scappa di Giuseppe, d'anni 36, addente in via Grappano, per un incidente sul lavoro rimase colpito da una scheggia metallica all'occhio sinistro. Il dott. Grillo gli prestò le cure del caso e lo giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria

Dott. D. Damiani

MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80 (Ing. Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni feriali

Gabinetto Dentistico Dott. LODIGIANI

MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA Piazza San Giacomo - Udine

CASA DI CURA per malattie d'orecchio naso e gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

Dott. GIUSEPPE SCARFARI

Castelfranco Veneto CASADI SALUTE per la cura radicale della SCIATICA

guarigione garantita in 5 giorni - Gabinetto di Elettroterapia, Dietetismo, Raggi ultravioletti - Elettrolisi Riceve dalle 11 alle 14

TERME DI COMANO ALPI TRIDENTINE

EFFICACISSIME per la CURA delle MALATTIE della PELLE

Eozemi, Dermatiti squamose seborrheiche, pruriginose, Psoriasi, Lichen Acnerosacea, etc.

GRAND HOTEL - STABILIMENTO BRONZI APERTURA 15 MAGGIO Nuova Direzione: A. BETTEGA Direttore Medico: GIV. DOTT. CRISTOFORI

Dott. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA

Malattie dei Bambini già Aiuto alla Clinica di Padova Udine - VIA CAYOUR 15 - Udine

STABILIMENTO TERMAL ABANO MENEGOLLI

Stazione ferroviaria - linea Venezia-Bologna Grandi Stabilimenti Hotéis

Acqua corrente calda e fredda in tutta la camera. Appartamenti con bagno privato e W. C.

ABANO - TERME

Stazione ferroviaria - linea Venezia-Bologna Grandi Stabilimenti Hotéis

Acqua corrente calda e fredda in tutta la camera. Appartamenti con bagno privato e W. C.

OROLOGIO TODESCHINI

Sordente di Montreuil 57 Cent. 15 Maggio 20 Settembre

Colori Cure di FANGHI e BAGNI

Massaggio - Elettrolisi - Ginnastica Medica Consulenti: Prof. GUSA - BIANCHI, DONATI, FREGONI, MURRI, VIOLE, P. VITALI. Direttore medico residente: Prof. Dr. ULRICO FERRELLICO Telefono N. 7 - 89 di Padova

CINEMA EDEN CONCERTO

Oggi Mercoledì premiera

CORINNE GRIFFITH

bellissima, affascinante protagonista del dramma di travolgente passione

CINEMA EDEN CONCERTO

Oggi Mercoledì premiera

La granduchessa Tatiana

Impressionanti pagine della storia Russa dalla fine dell'impero alla proclamazione della Repubblica dei Sovieti

La festa del Libro e un incontro

Milano, 17 maggio
Una volta, al sopraggiungere del
calendimaggio, il pensiero dei giovani
studiosi e dei vecchi non del tutto
finiti, correva alle prime pralotine
costellanti le rive dei fossi e andava
a quei versi:

*Caricava in rosso per le siepi il Maggio
con papaveri, rose e lupinastro
in un odore acuto di selvaggio,
e gollava sui rivi l'orchidea
palustre e rifioreva il ciclamino
sopra i ruscelli e lungo la vallica.*

Ora non più calendimaggio? Sì, è
giunto, ma è il calendimaggio del li-
bro, il calendimaggio celebrante la
cultura italiana che ha bisogno co-
me noi anni d'impulso e d'imperatore,
che c'è di male? Il libro non è forse
il volume più profondo da offrire de-
volamente alle anime assettate di col-
tura? Non ha forse come le rose
poponee le sue spine, come il mare
è un fiore e bello e velenoso, dal pro-
fumo gelido dell'acacia come dal
terribile e postremo alito della Bel-
ladonna.

Tutto sta a saper scegliere fior da
fiore, come la Maleda dantesca. Co-
si abbiamo avuto e goduto una fe-
sta del libro che m'ha fatto pensare
a quelle mirabili feste del Grillo che
la grande anima di Vamba aveva sa-
puto imporre, dalla sua impareggia-
bile città dei fiori. Sì è risolta la cri-
si? La crisi tremenda che travaglia
editori e autori? E' difficile pronun-
ciarsi. Certo è che un passo avanti
si è fatto, che nelle piazze della città
italiana, domenica, ieri e oggi, molti
volumi sono passati dalle polverose
scandole dei principi dell'editoria alle
favolose grazie delle dame, come
agli umili lavori di lavoro delle
nostre care donne campagnole.

A Milano si sono mossi anche gli
autori. Ed era una deliziosa scemenza
quella di vedere il naso lungo dell'in-
effabile Da Verona piegarsi su un
paecio di fogli, cercando l'invito di
continuare gli auditori, che come
primo suo debole oratorio ha avuto
il mai di mare, proprio come salva-
tore Gotta quando, richiesto di una
dedica autografa da una "sgraziata"
«miss» non seppe che scrivere con
quella sua femminile calligrafia.
«Sono proprio io Salvatore Gotta»,
Magnifico per la potenza di urla, il
celebre Guido Treves, autore e edi-
tore, capace di venderci un libro di
due lire per dieci, e Mondadori più
convegna che mai.

Mancava solo la musica... ma que-
sta venne assai cortesemente supplita
dal concorso impomatissimo del
pubblico di posto a priori a farsi
spogliare il più stremito portato, gliò.

Con le prime stelle anche qualche
lume inaffabile è rimasto acceso
su nelle case dei buoni acquirenti.
L'amore incipiente per il libro?
Speriamo caldamente.

Le vendite dei libri

con lo sconto del 10%, come fu annun-
ciato, continueranno nelle singole Librarie
durante l'intera settimana, fino a sabato.
Nei due giorni di vendita sotto la Loggia
si esitarono libri per l'importo complessivo
di circa sei mila lire.

La festa del Libro al Liceo Scientifico

Nel pomeriggio di lunedì, al Liceo Scien-
tifico, il prof. Felice Lovera, presenti gli
alumni e gli insegnanti, parlò della im-
portanza che ha il libro nella vita, accennando
quali frutti e quali intinte soddisfazioni si
traggano dalle buone letture.

Segui la distribuzione agli alunni più di-
genti di parte dei volumi acquistati in oc-
casione della fiera libraria coi fondi della
cassa scolastica. La simpatica festa si chiuse
con belle parole del preside prof. cav.
Pabbrì.

A PROPOSITO...

Una volta Virgilio, in bon latine
Dante, l'Ariosto, il Tass, Amin d'incen,
e scrivevan tant puliti cussi a puntin,
che due le leve e due capire ben.

Dopo, il cervel si è fat ce-tant plu fin!
Saltarin fir « Bertoldo e Cacaso »
e « Rè de France » e il par « Guerin Me-
schin ».

La Cobale dal Lot... che a due' stò ben?

Ma cul progrès di nè vin omonois,
che Chci che an serit, puareis, nel timp
passà
E merlin compatiss curts e clastrons,

Di mit che a sta em l'òr l'è timp strazà!
L'ùn sei cul progrès propri perfet?
Foot-bal, i sfucis dal Sport, Minù Bluet!

TONI dal PAIS

"Il trionfo della carità" del Gori

Sarebbe una grave mancanza verso il
mondo artistico, se non venisse segnalata
a passo a passo l'opera di Tita Gori.
Riteniamo infatti che il valore generale
dell'arte in Friuli non possa essere com-
putato, omettendo un particolare qualsiasi di
questo nostro artista, che ha il grave torto
di circondare sé e la sua opera con sover-
chio silenzio contro l'abitudine del tempo.
Oggi il Gori ha compiuto, si può dire,
una tela di grandiose proporzioni, cui pos-
siamo dare per motto (il trionfo della
Carità).

Rappresenta un gruppo di figure al na-
turale, tipico, in uno sfondo Rinascimen-
to stilizzato.

S. Vincenzo di Paoli è l'esemplare ed
imitabile apostolo della carità, in nome
della quale durante le feroci guerre del
secolo XVII in Francia andò cercando e
raccolgendo per le regioni devastate i fan-
ciulli abbandonati e precedette così le opere
odierne a favore degli orfani di guerra.

Meritava perciò di essere innalzato a
tipo ideale nella concezione poetica dell'ar-
tista.

Il santo siede in un atrio romanico e
tiene vicino amorosamente due bimbi
orfanelli; il piccino sta fra le ginocchia di
lui, sembra pieno di sicurezza e confi-
denza, ha negli occhi suoi scuri e nell'a-
spetto un che di energico e preoccupato
misti a una lieve melanconia diffusa; guarda
in avanti, pare che fissi un pensiero, un
ricordo forse vicino e doloroso.

A quel maschietto, grazioso nella caniccia
poverella, vive con la carne e con l'anima
che guarda e sente, vorrebbe stendere la
mano per una carezza, proprio, se l'essere
egli solo dipinto non togliesse l'illusione.

La bambina, più grandicella, più seria,
(si vede), e convenevole, s'appoggia al gi-
nocchio destro del santo ed è nell'atto di
scambiare parole con lui, che ad essa
nel momento rivolge il viso e la soave
carezza del conforto o il bell'insegnamento.
Ella è grave nell'aspetto, intenta a conve-
rsare; egli è sereno, dolce, splendido profilo
di vecchio, spirante energia, bontà, sa-
pienza, e tende brevemente le mani, come
per accompagnare il discorso col gesto e
come per accogliere e proteggere i figlio-
letti.

Infatti è venuto a consegnargli l'An-
gelo della Provvidenza, che è presente,
alto, luminoso, simile a quelli della Bibbia
e del Rinascimento, ed al santo ancora
stende le braccia col gesto del dono e della
raccomandazione amorosa.

Se fossimo ai tempi medievali delle
rappresentazioni sacre, potremmo illuderci
di essere davanti ad una scena reale; tanta
verità storica, tanta vita, tanta luce, tanta
armonia di proporzione e colore sono in
questo grande quadro che è fra quelli mi-
gliori del pittore.

Il quale, diciamo con senso e coscienza
d'arte, dev'essere unito a quegli altri tre o
quattro ottimi nostri che danno al Friuli
vanto d'arte.

Il quadro del Gori, ci dicono, fu acquistato
dal rev. pievano di Tarcento, con il quale
ci congratuliamo.

B.

Anche noi, proprio di questi gior-
ni, abbiamo visitato lo «studio» del
nostro Tita Gori: «studio» più che
modestissimo: uno stanzino che po-
trebbe servire da cameretta per una
sola persona, con poche e non sem-
pre ordinate cose, spesso agli occhi
profani bizzarre, strane o inconclu-
denti, illuminato di bianco, da una
sola finestra. In quello «studio» lo
artista ferma la visione che nella fe-
rrea sua fantasia si vengozza creando
ed evolvendo — forse dapprima con
figure mute, per poi convertirsi in
figure vive, fulgenti di bellezza nella
luminosità dei «suoi» cieli e degli
sfondi prospetticamente rilevati alla
evidenza.

La testa di S. Vincenzo, più la os-
servi e più ti appare viva, di perso-
na che ti stia dinanzi e sul cui volto
leggi l'inesauribile bontà; una sua ma-
no esce, per così dire, dal quadro; gli
occhi dei due orfanelli promanano
luce d'innocenza, di speranza, di gra-
titudine che ti trasporta, alla commo-
zione.

Accenniamo solo a qualche par-
ticolare che più ci ha colpito; mentre
tutto il lavoro è armonicamente com-
piuto sino al tappeto — meraviglio-
so per «la verità».

Ed ecco, lo stanzino s'ingrandisce
nel tuo intimo, perché senti di trovar-
ti dinanzi ad uno di quei lavori d'arte
che il tempo rispetta e conserva con
l'ammirazione della celebrità. Di fianco al
quadro due studi di testa del S. V.
Vincenzo in una luce diversa; ad oc-
chio non educato, può parere tenue
la differenza tra l'una e l'altra; son
due teste egualmente nobili ed es-
pressive; ma Tita Gori non è mai
convenevole dell'opera sua, e fin che
non è uscita dalla «reggia» che ab-
biamo descritto più sopra, egli andrà
sempre pensando che, forse, una
smorzatura in quel tal punto, un raf-
forzamento in quel tale altro giove-
rebbero al quadro. Egli è l'artista
che il Giusti descrive in un solo ver-
so: l'artista eletto, dagli ideali alti-
simi, che sempre insegna e sempre
dubita di non aver raggiunto, di non
poter mai raggiungere.

Talvolta, lo studio non è «suf-
ficiente»; è il caso di un'altra pala di
altare, di proporzioni ancora mag-
giori, alla quale l'artista dedicherà
presto il suo pennello e che per ora
resta sulla tela «soltanto il disegno».

Lo stanzino era troppo basso per
collocarvi il nuovo quadro. Il rime-
dio è pronto: portare la tela sul gra-
naio, e Tita Gori che, profugo a Ro-
ma, ha dovuto adattarsi a dipingere...
in cantina, ora, tornato alla sua dil-
ligente borgata di S. Gervasio (Nimis)
lavorerà sul granajo della propria ca-
sa. Siamo lontani da certi dedicati
artisti moderni che ogni possono
lavorare, se non hanno lo studio ben
guarito di tutte le comodità.

Il nuovo dipinto, già «segnato» an-
che nei particolari, porta due sole
figure: una santa di origine friula-
na che riceve il battesimo dal Vesco-
vo; figure nobilmente atteggiati e

che spiccano sul davanti di un fondo
architettonico che lascia però largo
campo al verde, alla luce, all'impres-
sione che si riceve dal complesso, è
ottima; ma i quadri del Gori baso-
gnano vederli dopo il lavoro di quel
pennello che non ha rivale per la
minuzia sapientemente diffusa, per la
vividità dell'espressione, per la
armonica fusione dei colori.

Questa nuova grandiosa pala d'al-
tare andrà ad ornare crediamo, la
Chiesa parrocchiale di Trecento.

Martinis Teresa nata Brida

Costernati ne danno il triste an-
nuncio il figlio Andrea Silvio, le fi-
glie Rosa, Luigia vedova Pentina,
Maria in Duchello, la nuora ed i ni-
poti.

I funerali seguiranno giovedì 19
alle ore 10 partendo dalla casa di via
Grazzano N. 52.

Si prega di essere di pensati dalle
vitate.

Pia Pirena in Cozzi

Il marito dott. Canzio, i figli Sil-
via e Lionello, la sorella Adele e i pa-
renti tutti, col cuore affranto, ne
danno il triste annuncio.

GENOVA, Via Amelia N. 2.

Cinema Moderno
(Cestione Anonima Pittaluga)
L'AMAZONIA PRIMO EPISODIO
secondo episodio in 6 atti del super-
colosso che tanto entusiasmico suc-
cesso ha suscitato dovunque

ALL'OMBRA delle BANDIERE
sarà visibile per l'ultima volta oggi
18 maggio dalle ore 17 in poi.
Ne sono interpreti i migliori arti-
sti dello schermo francese.

CINEMA CONCERTO EDEN
Oggi Mercoledì dalle ore 17 con accom-
pagnamento a grande orchestra fin dall'in-
izio: premiere d'eccezionale importanza

LA Granduchessa Tatiana
Regina riprodotte la vita intima e pas-
sionale della figlia dell'Impero zar Nicola
di Russia, dalla fine dell'Impero alla pro-
clamazione della Repubblica del Sovieti.
Protagonista affascinante

LIDO - VENEZIA
CASA DI CURA SOLARIUM
1ST. ELIOTERRAPICO - LUNGOMARE 54

DOMANI

alle ore 8 nella storica Piazza della Signoria a Firenze,
alla presenza della Commissione di Vigilanza Governativa,
e con grande affluenza di pubblico, avranno principio le
operazioni di imbussolamento dei numeri per l'estrazione
della

**Lotteria Nazionale
pro Unione Italiana dei Ciechi**

Coloro che ancora non hanno acquistati i biglietti lo facciano
subito per non rischiare di non trovarne più.
Ricordiamo che i premi di questa Lotteria sono

MEZZO MILIONE

Il Primo Premio è di L. 250.000
I BIGLIETTI di L. DUE si trovano in vendita ovunque

SI REGALANO

10 LAME PUMA DI FAMA MONDIALE
DEL VALORE DI LIRE 12

AD OGNI ACQUIRENTE DI UN TUBO DI

LAMPOCREMA

PRODOTTO SCIENTIFICO NAZIONALE

PER RADERSI IN UN MINUTO
SENZA ACQUA SENZA PENNELLO
SENZA SAPONE SENZA IRRITAZIONI

DAL GIOKNO 18 MAGGIO 1927, PRESSO
Ditta GIUSEPPE BARETTI Ditta ANGELO GABASSI
Ditta DE CELLA & MOROCUTTI Ditta ANGELO COSTANTINI

OGNI TUBO CON 10 LAME PUMA L. 10

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERRI
Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i
giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

MALATTIE della PELLE e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
gli Assistenti Divis. Dermosifilologica
di Venezia, allievo delle Cliniche di
Vienna e Parigi.
UDINE - Via Poscolle 22 - UDINE
(dalle 10 - 13 e dalle 15 - 18)
Stanze d'aspetto separate

I treni del cielo

Il velivolo della linea Parigi-Costan-
tinopoli, con prosecuzione per An-
gora e Bardi, il cosiddetto «Aereo-
Express delle Capitali», perché in-
sesto a Praga, Vienna, Budapest,
Belgrado e Bucarest, parte ogni ma-
tina (salvo la domenica) dall'Aero-
dromo di le Bourget, alle sei, ora del
l'Europa occidentale.

Una traiettoria attraverso il conti-
nente di circa 3000 chilometri, da
compiersi in meno di 25 ore di volo
effettivo.

Si parte con qualunque tempo e
numero di passeggeri; le condizioni
atmosferiche un volante sono il-
mitate a quelle di pessima visibilità,
per bruma, banchi di nebbia estes-
si od altro, le quali renderebbero pro-
blematica l'organizzazione e pericolo-
so l'atterraggio.

In altri casi non sono ammesse
«defezioni», poiché le intemperie
aggravano l'impedimento ormai
agevolmente superabile, dove non vi
siano calore inabituoso troppo ele-
vato da valicare.

Nessuno ancora ha lamentato un
dis-servizio aereo. Puntuali come e più
dei treni, gli apparecchi di trasporto
non mancano una coincidenza, ed as-
solgono con precisione cronometrica i
delicati compiti ad essi affidati, di
dissimulare lungo il percorso, la pu-
sola, a giornali, il carattere diplomatico,
co e le altre merci che, per vivere
l'«espace d'un matin» sono impa-
zienti d'arrivare, come le frutta e i
fiori.

Questo è un esempio; ma altre 77
linee regolari irriscuono il cielo di
Europa, l'oceano gestite da circa 20 po-
tenti Compagnie appoggiate a 100
aerodromi, percorrenti itinerari cer-
cudiani, precisi, referi, sicuri.

«Diciamo «sicure» poiché le pro-
babilità d'incidenti, a parità di chilo-
metraggio, sono molto inferiori per
l'aeroplano che per l'automobile, e
la Società di Assicurazione americana
ha sanzionato questa constata-
zione abbassando a premi a tutto
favore della locomozione aerea. Sen-
za volerli alleggerire a profeti, si può
annunciare che questa, in un avven-
turo quanto mai prossimo, sarà la
preferita sui percorsi eccedenti i 500
chilometri, per il comfort di viaggio
come per il risparmio di tempo, che

Comes.

In questo caso si traducono in effet-
tiva economia di denaro. Ci sarebbe
facile dimostrarlo ba-anciosi sulle ta-
riffe contenute nell'«Official Aerial
Time Table». L'orario ufficiale dei
servizi aerei internazionali. Oggi è
possibile consumare la prima colazione
a Parigi, ad essere per il «five o
clock tea» a Vienna, Copenaghen o
Berlino; ricevere in giornata una let-
tera spedita al mattino da Roma a
Vienna, da Berlino a Mosca; degu-
stare in un restaurant di Praga al
Pora del pranzo, le ostriche dell'At-
lantico o le fragole di Avignone rac-
colte la sera precedente.

Secondo le statistiche attendibili
di alcune Compagnie di Navigazione
Aerea, per gli anni 1924, 1925, 1926
si fattori di sicurezza, continuità e
puntualità, hanno rispettivamente
compiuto le seguenti percentuali
medie: per la prima 100 per cento;
per la seconda 97 per cento; per la
terza 98 per cento. Una sola Compa-
gnia ha trascurato in un anno e
moltissima linea per circa 100 mi-
lioni di franchi di merci e quasi 30
mili. passeggeri hanno sorvolato la
Magna e delle lussuose limousine degli
«Air Union».

Tanto rapidità e perfezione di ser-
vizi, è possibile solo perché condizi-
onate da quella delle informazioni e
previsioni meteorologiche, della spe-
cializzazione dei piloti su itinerari co-
stanti, dal sollecito cambio degli ap-
parecchi ogni 500 chilometri circa,
agli aereosani intermedi, dalla coo-
perazione di tutti gli aerei privati e
statali interessati all'aeronautica.

Un'altra volta diremo «come» si
viaggia sulle rotte dei venti.
L'uomo si affranca ogni giorno
dalla servitù della distanza, pur ser-
bando incorrotta la logica poesia
che da esse si sprigiona. I popoli
seranno le file sullo spazio asservi-
to compreso ormai nel settore più
angusto sul quadrante del tempo. E
quando il senso di liberazione che
l'essenza delle garritte del dogame,
e dei pili colorati doni il viaggiato-
re aereo, sarà acquisito alla co-
scienza di tutti anche le Nazioni co-
nosceranno affino la loro prima e
vera libertà.

Comes.

Profumeria Longega
DA OGGI
Scegli il tuo profumo
su tutti gli articoli

LA GRAN MARCA NAZIONALE



BIANCHI

Concessionario per Udine: Sig. Giovanni Nadali



MAGNESIA S. PELLEGRINO

il migliore fra i purganti

L'intestino con gran fretta
vi sbarazza e di rinetta.

Per soddisfare il desiderio di una parte della nostra Clientela abbiamo fatto preparare dalla MA-
GNESIA anche senza AROMA, Quin di coloro che desiderassero la MAGNESIA SAN PELLEGRINO, senza
il sapore dell'ANICE possono farne richiesta presso i nostri depositari di MILANO, TORINO, GENOVA, FI-
RENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, e ALCANTARA, ecc.

ULTIMA ORA

L'ultima giornata del Re a Napoli La visita a Castellammare e a Pompei

NAPOLI, 17. — Questa mattina alle ore 8.30 S. M. il Re si è recato a Pizzo Fucione dove hanno stazionato il collegio militare dell'Annunziata e il primo reggimento bersaglieri. Il Re ha assistito allo svolgimento di un saggio ginnastico eseguito dagli allievi, poi alle 9.15 si è recato alla caserma del 1.º reggimento bersaglieri, dove ha passato in rivista tutti gli ufficiali in servizio attivo permanente, schierati nel cortile, una compagnia di bersaglieri ed un battaglione costituito da tutti i corpi del Presidio. Dopo aver visitato la sala convegni degli ufficiali, alle 9.30 ha lasciato la caserma. La folla si era andata man mano radunando ha fatto al Sovrano una entusiastica dimostrazione di devozione. S. M. il Re si è recato poscia a villa Floridiana al Vomero per inaugurare il Museo di ceramiche intitolato al Duca di Martina. La villa che prende il nome dalla seconda moglie di Ferdinando I, duchessa di Floridiana, contiene la collezione delle ceramiche donate allo Stato per testamento del duca di Martina e ora in custodia De Marsi vedova Di Sangro anticipando l'applicazione delle disposizioni testamentarie ha attuato la consegna dopo di aver contribuito anche al nuovo edimento delle pregiate raccolte.

Poco dopo le 10, fatto segno a rinnovate acclamazioni ed ovvia da parte degli invitati e della numerosa folla che ha atteso lungo le vie il passaggio del corteo reale, il Sovrano si è recato ad inaugurare la 32.ª Mostra della Società Promotrice delle Belle Arti «Salvator Rosa». L'auto mobile reale, seguita da numerose altre automobili è giunta alla sede della Società alle 10.20. S. M. il Re è stato ricevuto dal presidente del comitato ordinatore della mostra commendatore Olivieri dal vicepresidente Luigi Pironi e dagli altri membri del comitato.

Alle 10.45 S. M. il Re ha lasciato l'esposizione, ricevendo una calorosa dimostrazione dalla folla, che era ad densata lungo via dei Mille. S. M. il Re, in automobile, insieme al ministro della Real Casa e col gen. Jori, accompagnato da un'altra automobi-

le in cui erano le personalità del seguito, è uscita da Palazzo Reale e si è recato alla Reggia di Capodimonte, per partecipare ad una colazione offerta dal Duca d'Aosta.

Alle 14.35 S. M. il Re è uscito da Palazzo Reale ed ha preso imbarco al molo Beverello sul cacciatorpediniere «Confianza», scortato da tre cacciatorpediniere, portandosi a Castellammare di Stabia, ove fu accolto entusiasticamente.

S. M. si è diretto poscia a Pompei assieme al Duca e alla Duchessa d'Aosta e dal Ministro Fedele. Quivi, al Teatro Antico, alla presenza di S. M. il Re, ha avuto luogo la rappresentazione dell'«Alceste» di Euripide. La rappresentazione è stata organizzata dall'Istituto Nazionale del dramma antico di cui è direttore Ettore Romagnoli. Nel teatro erano state costruite la cavea e la scena che avevano assunto l'aspetto di una completa scena ellenica con i suoi ornamenti e le sue statue.

Altre entusiastiche dimostrazioni il Sovrano ha fatto poscia ritorno a Castellammare dove si è di nuovo imbarcato sul «Confianza» che ha fatto ritorno a Napoli alle 20.25. Quivi l'ammessa folla che stazionava lungo la piazza del Plebiscito ha ha accolto S. M. il Re che è stato accompagnato con dimostrazione di entusiasmo e devoto omaggio alla Reggia. Il Duca e la Duchessa d'Aosta, le autorità e le personalità hanno fatto ritorno a Napoli con treno speciale. I rappresentanti della stampa estera imbarcati su un treno a Torre Annunziata sulla R. Nave «Giuliana» sono arrivati a Napoli alle 21.10.

Questa sera alle ore 22 S. M. il Re è partito alla volta di Roma. Erano ad ossequiarlo alla Stazione le «LL. AA. RR.» il Duca e la Duchessa d'Aosta, le rappresentanze del Senato e della Camera, S. E. Castelli, alto commissario del R. commissario comm. Montuori e le principali autorità. I ferrovieri e il pubblico che si trovavano nell'interno della stazione hanno fatto calorose dimostrazioni di devozione rinnovandole con maggiore intensità quando il treno si è messo in

Un Avortino mancato in Inghilterra I laburisti ritornano alla Camera

Londra, 17. — I deputati socialisti, quali ieri abbandonarono la Camera del Comuni al momento in cui si iniziava la discussione della proposta per applicare la «ghigliottina», ai dibattiti degli emendamenti sulla legge dei Trade Unions, sono rientrati oggi nell'aula. Questa decisione è stata presa dopo una riunione durata appena un quarto d'ora, e alla quale hanno partecipato anche i membri del consiglio permanente del congresso della Trade Unions.

La teatrale protesta di ieri è stata in sostanza considerata inopportuna e incompastiva dai rappresentanti delle Trade Unions, i quali si sono pronunciati per l'immediato ritorno dei deputati socialisti al lavoro nelle commissioni. La tattica dell'astensionismo è stata giudicata sbagliata dall'organizzazione operaia, in quanto essa consente agli elementi conservatori di introdurre degli emendamenti nel «bill», più favorevoli alla loro tesi piuttosto che alla classe operaia.

Inoltre è stato rilevato che il partito socialista non poteva rinunciare alle sue tradizionali funzioni di difesa dei lavoratori inglesi. Dal canto suo Elynes, uno dei più autorevoli esponenti del partito socialista, ha dichiarato che la protesta di ieri è stata sufficiente per richiamare l'attenzione del pubblico sul modo con cui il Governo intende inglobare la discussione sugli emendamenti.

de Unione, i quali si sono pronunciati per l'immediato ritorno dei deputati socialisti al lavoro nelle commissioni. La tattica dell'astensionismo è stata giudicata sbagliata dall'organizzazione operaia, in quanto essa consente agli elementi conservatori di introdurre degli emendamenti nel «bill», più favorevoli alla loro tesi piuttosto che alla classe operaia.

Inoltre è stato rilevato che il partito socialista non poteva rinunciare alle sue tradizionali funzioni di difesa dei lavoratori inglesi. Dal canto suo Elynes, uno dei più autorevoli esponenti del partito socialista, ha dichiarato che la protesta di ieri è stata sufficiente per richiamare l'attenzione del pubblico sul modo con cui il Governo intende inglobare la discussione sugli emendamenti.

Giunta Provinciale Amministrativa

AFFARI APPROVATI

Udine: Apertura passaggio livello via dei Campi - Convenzione con le ferrovie Ricontra - Treppo Carnico-Lipusotto: Contratto servizio autocorriere Paluzza-Sacco - Rive d'Arcano: Mutuo con M. Pietà - S. Daniele: per pagamento alla Coop. Lavoro come da transazione - Sorni Sotto: Svinc. cauzione per lavori riparo Ponte Riva - Prearie: Ristrada strade e rogazione nel capoluogo. Acquisto fondo - Pordenone: Vendita baracca - Varmo: Decurtazione e rinnovo cambiale - Tarcento: Cessione alla Coop. Pulfero terreno abbandonato - Ciaut: Vendita area per autovettura - Focivento: Impianto Impresa Giordani - Forcigara: Impianto telefono pubblico - Rivignano: Rinnovo e Acquistazione cambiale Cassa Risparmio - Resia: Mutuo L. 91.000 con Cassa Depositi e Prestito - S. Quirino: Contratto novennale con Soc. Elettr. Pordenonese per fornitura energia elettrica - Anna. Prov.: Contributo straordinario scavi Aquileia - Campolongo: Fornitura energia elettrica per pubblica illuminazione - Sedegliano: Vendita ritaglio stradale a Tostacchi - Oltvo - Magnano: Vendita relitti stradali - Bareis: Reg. tariffa uso mappe catastali - Reana: Acquisto aree costruz. cabine elettr. - S. Quirino: Regol. polizia stradale - Pravidomini: Vendita baracca proprietà comunale; contributo utenza stradale. Determinaz. limite anno 1927. - Pomi Avoltri: Sistemaz. ex Ospedaletto da Campo - Cassacco e Camino di Codroipo: Tariffa daziaria - Prata Ford. e Traveto: Aumento un quarto tariffa daziaria - Scodovacca: Regol. riscossioni dazio foraggi - Tavagnacco, Maiano, Meduno, S. Giorgio Rich., Trivignano: contributo al Patronato Nazion. - S. Giorgio Rich., Cividale, Casarsa, Campoformido: Adeg. Federa. Prov. Enti Autarchici - Pradamano: Soppress. posto stradale dall'organico - Fusine: Regol. organico personale - Maiano, Ovaro: Tassa famiglia 1927; tassa esercizio rivendita 1927 - Castelnuovo: Regol. imposta industria - Commercio e tassa patente - S. Leonardo: Aumento un quarto tariffa tassa vetture domestiche - Udine: Ordin. scolastico. Posti d'insegnante - S. Vito Torre: Modifica tabella organica - S. Giorgio Rich.: Contrib. Federa. Prov. Mutuati - Ragogna: Modifica Reg. tassa bestiami - Ruda: Regol. tassa annuale licenza per commercio bevande alcool. e vinose - Fanna: Modifica tariffa tassa vetture domestiche - S. Leonardo: Addiz. imposta complementare - Aquileia: Tassa famiglia e esercizio 1927 - Raveo, Forni Sopra, Emenazzo, Treppo Carnico, Zuglio: Contrib. Ass. Prov. Carnia - Arta: Adeg. Federa. N. F. Industria Termale Idro-climatica - Tavagnacco: Contributo Avanz. Giovamie Fascista - Codroipo: Spese refezione ballata - S. Leonardo: Aumento di un quarto tariffa tassa cani - Maiano: Aumento contributo scuola di disegno - Paluzza: Contributo Soc. e Prov. Carnia - Tarvisio: Contributo acquisto divise ballata - Cividale: Regol. imposta industria tassa patente - Ovaro: Applicaz. addiz. comunale sull'imposta complementare - Marano: Assunz. contributo straordinario per cento alla Cassa Previd. dipendenti Enti locali - Traveto: Contrib. straordinario - Cassa Prev. Impiegati Enti locali - Porcia, Gemona, Cimonais, S. Pietro al Nativale e Cividale: Bilancio 1927 - Cividale: Monte Pietà bilancio 1927-29 - Anna: Provinciale. Udine: Bilancio 1927 - Castelnuovo: Acquisto terreno già Cimitero di Praforte - Ovaro: Concess. piante danneggiate incendio frazione Lenzone - Budoia: Svincolo cauzione taglio boschi - Sutrino: Vendita piante resinose bosco Renuel - Ampezzo: Concess. piante ai nastellati - Villa Santina: Acquisto pesa pubblica - Tolmezzo: Regol. uccisione animali e aumento premio - Pordenone: Ospedale civile. Condizione Caserma Umberto I. - Udine: Ospedale Civile. Gabinetto Radioterapico. Approvazione tariffa.

questo terreno per ampliamento deposito materiale pompe funebri (parere favorevole) - Spilimbergo: Acquisto strumenti musicali (approva condizionatamente) - Cordenons: Sussidio alla Banda Sociale (prende atto - S. Giorgio della Rich.: Gratificaz. al Segretario Comunale (non approva).

NEL MONDO SCOLASTICO

Gli esami ALLE R. MAGISTRALI

Gli esami alla prossima sessione estiva al R. Istituto Magistrale «Caterina Pericolo» inizieranno:

Per l'ammissione al corso magistrale inferiore: venerdì 17 giugno alle ore 9 con la prova scritta di Aritmetica - Per l'ammissione al corso magistrale superiore: lunedì 13 giugno alle ore 9 con la prova scritta d'Italiano - Per l'ideoneità alle classi seconda, terza e quarta del corso magistrale inferiore: venerdì 17 giugno alle ore 8.30 con la prova scritta d'Italiano - Per l'ideoneità alle classi seconda e terza del corso magistrale superiore: lunedì 13 giugno alle ore 8.30 con la prova scritta d'Italiano - Per l'abilitazione magistrale: mercoledì 22 giugno alle ore 9.30 con la prova scritta di Versione dal Latino in Italiano. Detti esami seguiranno nei giorni successivi come dal Diario esposto all'Albo dell'Istituto.

Non si accettano domande di ammissione ad «Esami di Ammissione al Corso Inferiore e Superiore», o ad «Esami d'Idoneità» dopo il 31 maggio e saranno respinte tutte le domande non corredate o corredate irregolarmente da tutti i documenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti.

ALL'UCCELLIS

Gli esami d'ammissione alla prima classe Magistrale Inferiore si inizieranno nel «Reale Collegio Uccellis», venerdì 17 giugno alle ore 9 con la prova d'Aritmetica. L'orario è affisso nell'Albo della Scuola (Via Giovanni da Udine).

Tutti i documenti per l'ammissione debbono essere presentati alla Segreteria del Collegio entro il 31 maggio.

ALLE MAGISTRALI ARCIVESC.

Sono aperte presso l'Istituto Magistrale Arcivescovile le iscrizioni agli esami di ammissione alla prima classe del Corso Inferiore.

Le alunne che intendono partecipare, devono presentare al Direttore dell'Istituto entro il 31 maggio i documenti di legge.

L'iscrizione deve essere redatta in carta bollata da lire 2 e deve recare anche la firma del padre o di chi ne fa le veci.

La tassa d'esame di L. 60 dev'essere versata alla segreteria dell'Istituto.

Le prove avranno inizio il venerdì 17 giugno alle ore 9, seguendo l'ordine fissato dal R. Provveditore agli Studi.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

AL R. liceo GINNASIO

Gli esami alla sessione di giugno presso il R. Liceo Ginnasio «Giovanni Stellini» avranno inizio nei giorni seguenti (prova scritta):

Per l'ammissione alla prima Ginnasiale: venerdì 17 giugno con la prova di Aritmetica; per l'ammissione alla seconda e terza Ginnasiale: venerdì 17 giugno con la prova d'Italiano; per l'ammissione alla prima liceale: lunedì 13 giugno con la prova d'Italiano; per l'ideoneità alle classi seconda e terza liceale: lunedì 13 giugno con la prova d'Italiano.

Le prove avranno inizio tutte alle ore 9.

Eugenio e Tommaso di Savoia ringraziano il Senato

ROMA, 17. — Nella seduta di oggi del Senato, il presidente ha comunicato i seguenti telegrammi:

« Vivamente commosso suo gentile messaggio prego esprimere mia gratitudine al Senato inviando a Lei i miei più sentiti ringraziamenti e cordiali saluti. Saluti affettuosissimi. - EUGENIO DI SAVOIA. »

« Ringrazio l'Eccellenza Vostra ed i Senatori per le gentili parole rivoltemi in occasione dell'entrata di mio figlio a far parte dell'alto consesso e la prego gradire i miei più cordiali saluti. - TOMMASO DI SAVOIA. »

Il Senato ha quindi approvato vari disegni di legge, fra i quali il più importante quello che riflette l'estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i comuni del Regno ampiamente discusso.

Turati ospite di D'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 17. — Il Comandante Gabriele d'Annunzio ha ricevuto, oggi alle ore 16, al Vittoriale, la visita di un amico e commilitone la propria automobile e un messaggio a mezzo del cap. Manzotto. Gabriele d'Annunzio ha trattato il segretario generale del P. N. F. in lungo e cortese colloquio, facendogli visitare i reliquiari della nostra grande guerra e la nave «Puglia», donde ha fatto sparare in onore dell'ospite i rituali colpi di cannone.

S. E. Turati si è congedato affettuosamente dal Comandante alle ore 18 nel piazzale del Vittoriale, ripartendo immediatamente col seguito, per Brescia, da dove proseguirà poi per Gorizia.

Il ribasso dei prezzi e degli affitti

ROMA, 17. — Continuano a pervenire al Capo del Governo, telegrammi da ogni città, da ogni comune, che annunciano ribassi - del 10, del 20 per cento e anche talvolta maggiore, nei prezzi di vendita al minuto dei generi alimentari, degli affitti, dei prodotti industriali e per indumenti ecc. Il movimento si è reso generale e ormai nessuno può arrestarlo.

IL XV GIRO D'ITALIA

Binda vince la seconda tappa

REGGIO EMILIA, 17. — Dei partecipanti al Giro ciclistico d'Italia, partiti alle ore 5 di stamane da Torino è giunto un primo gruppo di trenta corridori al Campo polisportivo alle ore 16.7: sono a ruota nel seguente ordine: Binda, Bresciani, Pimentesi, Pancera Giuseppe e Rebotti, Negri, Bozzano.

La settima gara di tiro a Roma

Una gara di tiro al piattello

ROMA, 17. — In occasione dello svolgimento della 7.ª gara generale di Tiro a Segno, avranno luogo in apposito campo annesso al Poligono della Farnesina le grandi gare internazionali di tiro al piccione di argilla (piattello) alle quali possono partecipare oltre agli iscritti alla Federazione internazionale di tiro a volo, i tiratori sia nazionali sia esteri iscritti alla gara generale.

I compionati universitari di tennis

PADOVA, 17. — Ecco i risultati finali dei campionati nazionali universitari di tennis: singolare: De Minerbi di Roma batte Del Bono di Roma 6 a 3, 7 a 5, 2 a 6, 6 a 6 e 6 a 4.

Doppio: Delbono e De Minerbi di Roma battono Bonzi e Zucroli 6 a 2, 6 a 3 e 2 a 6.

Nella classifica tra le università è prima Roma, seconda Milano, terza Padova.

I danni del terremoto in Serbia

BELGRADO, 17. — Secondo notizie ufficiali, il terremoto di domenica avvenuta causò la morte di sette persone, fra cui un bambino. Notizie di fonte privata, però, fanno ascendere i morti a un numero molto maggiore. A Gornjanovic tutte le case sono rimaste più o meno danneggiate. La popolazione ha passato già la seconda notte all'aperto. Una pioggia torrenziale si è oggi rovesciata sulla città, per cui le case già danneggiate dal terremoto hanno sofferto ulteriori gravi danni. La popolazione non si perita di tornare alle sue case. Soltanto la chiesa è ancora in piedi. L'ospedale è crollato. Nei territori colpiti dal terremoto si fa già sentire viva la carestia.

Oggi alle 18.30 è stata avvertita una nuova scossa della durata di due minuti. I danni, però, non sono fortunatamente gravati. Questa sarebbe la 36.ª scossa della mattina di domenica. Dalla provincia mancano notizie.

AFFARI RINVIATI

Cordenons: Aggiunta al Regol. organico di un art. riguardante fornitura vestiario a salariati - Seguals: Modifiche tariffa dazio - Dogna: Sussidio alla Federaz. Invalidi e Mutuati - Sedegliano: Vendita ritaglio stradale - Osoppo: Acquisto terreno per prolungamento strada comunale che dalla Iccona del Crist conduce alla Cartiera Friulana - Traveto: Indemnità licenziamento all'applicato Barcamonti - Aquileia: Canone annuo di L. 2.000 per abitazione del R. cooperatore parrochiale - Seguals: Compenso al Segret. Com. per lavori straordinari - S. Martino Tagli: Gratificaz. congedo a scrivano Springolo - Sauris: concessione piante - Magnano: Sussidio straordinario tenentario stazione Taufina - Dyrzaghis: Bilancio anno 1927 - Bagnaria Arsa: Assegnaz. compenso maestro D'Aietti per servizio distribuzione materiale scolastico e sorveglianza scuole - Ruda: Vendita terreno comunale - S. Leonardo: Reg. tassa bestiami - Camino Codroipo: Reg. pesa pubblica - Moggiò: Spesa viaggi a Roma eseguiti dal Rag. Ghioffi.

AFFARI VARI

Tolmezzo: Acquisto terreni occupati per la strada di accesso alla frazione Cazzaco (parere favorevole) - Casarsa: Conferma in carica attuale apparato foraggio Sireh Angelo. Modifica tariffa daziaria e Reg. riscossione dazio sili foraggi (parere favorevole e rinvia in parte) - Udine: ac-

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, emendamenti, fitti cent. 15 per parola. - Commerciali cent. 20 per parola. - Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. - Tassa presidenza, giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. - Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10; L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

DOMANDE D'IMPIEGO

PERSONA civile settantenne cerca occupazione custode, insegnante, scritturale, se posto fiduciario, offre cauzione. Primarie referenze. piccolo compenso. Scrivere Cassetta 14, Unione Pubblicità Udine.

LEZIONI

CONCORSO MAGISTRALE. Provetta insegnante perfetta conoscenza programmi assumi preparazione esami concorso. Rivolgersi Cassetta 28, Unione Pubblicità, Udine.

PITTI

AFFITTANSI appartamenti ogni comfort moderno. Rivolgersi Palazzo Apollini, Piazza Umberto I.

AFFITTANSI ampio negozio Palazzo degli Uffici. Indirizzare offerte Cassetta N. 32 Unione Pubblicità Udine.

APPARTAMENTO da 4 a 6 ambienti cortile, cerco. Rivolgersi Cassetta 35, Unione Pubblicità Udine.

APPARTAMENTO sei ambienti, lire tre liberi, affittarsi. Rivolg. si Via Grazzano 70.

CERCO camera arredata spaziosa, arredata preferibilmente paraggi stazione. Scrivere Cassetta 39, Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

OCCASIONE vendesi impianto nichelatura ramatura ecc. arnesi da fabbro. Via Villalta 34 Udine (dalle ore 18 alle 19).

RICAMI a mano e a macchina in bianco e colori, plissé anche a disegni. Consegna in giornata. Sorella Toso Via F. Manica 16.

VENDO mq. 800 circa terreno fabbricabile presso Via Civile - Offerte Cassetta 26 Unione Pubblicità Udine.

ALBERONI (Isola Lido - Venezia) vendesi occasione (prezzo semplice stima) cancello chiuso, Villino arredato lussuoso, pronto, libero, ogni comfort; due appartamenti separati, complessivi dieci letti. Terreno annesso (giardino-orlo) metri 1000 circa, cintato in ferro. Posizione incomparabile, vicina spiaggia nonché bontà sbocco. Riva approdo propria. Mediatori esclusi. Scrivere onde fissare sopralluogo: Ugo Capecci Venezia (27).

OCCASIONE chassis Seat, ultimo modello, perfettissimo, adatto vettura e camioncino, impianto luce, messa in moto, vendesi sotto prezzo. Rivolg. Garage Trombetti, Via Pordenone.

VENDESI in Orzano terreno circa 3 campi e casa. Prezzi d'occasione. Scrivere Cassetta 41 Unione Pubblicità Udine.

TELAIO Singer con tavolo a tre cassetta - senza macchina - vendo Via P. Canciani 9.

AFFARONEI Vendesi paio orecchini 18 brillanti - esclusi modatori e negozianti. Rivolg. Francesco Manica n.11 (ore antim.).

Gabinetto Dentistico

DOTT. D. VENCHIARUTTI

Diplomato della Clinica di Vienna e Edesopoli Estrazione denti ed Operazioni DELLA BOCCA, IRIDOLITE, MIGRAZIONE DELLE PERIOSTI DEI FARI, DEI DIFETTI DELLA BOCCA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI, LAVORI PERFETTI IN ORO, PLATINO ECC. Udine, Via Mesatocchino N. 41, o piano

IX FIERA di PADOVA

5-20 GIUGNO 1927

APERTA A TUTTE LE CATEGORIE DELLA PRODUZIONE

QUARTIERI STABILI MQ. 150.000

RIBASSI FERROVIARI 50% DA TUTTE LE STAZIONI D'ITALIA

CHIEDERE INFORMAZIONI: CAMPIONFIERA - PADOVA

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 18. — Ecco le quotazioni di cambio dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.19 - Londra 88.40 - New York 18.20 - Zurigo 350 - Belgio 50.25.

Automobilisti !! Con gli smalti - **DUCO** - alla nitro cellolosa

IN SEI GIORNI la vostra automobile è completamente rimessa a nuovo

GIOVANNI FILIPPONI Viole-Calselli - UDINE - Via Pordenone 30